

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21

Categoria I Classe V

OGGETTO: Linee programmatiche di mandato. Presentazione.

L'anno 2014 e questo giorno 24 del mese di aprile alle ore 19,30 nella sala delle adunanze consiliari della Casa comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data 17.04.2014 n. 5134 si è riunito il Consiglio comunale in sessione ordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Avv. **Giuseppina Chianese**

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° 15 ed assenti, sebbene invitati, n° 2

1. BRASIELLO Vincenzo – Sindaco				<i>presente</i> [X] <i>assente</i> []			
N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A	N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A
2.	LANDOLFO Giovanni	X		10.	D'APONTE Carmine	X	
3.	DI BERNARDO Gaetano	X		11.	DE SANTIS Giovanni Pietro	X	
4.	MIELE Guido		X	12.	RENNELLA Angelo		X
5.	CIMMINO Hermine	X		13.	FACCENDA Tammaro	X	
6.	CHIANESE Giuseppina	X		14.	BRISSETTI Gennaro	X	
7.	MERENDA Alessandro	X		15.	RUGGIERO Giovangiuseppe	X	
8.	GERVASIO Tammaro	X		16.	IOVINE Pasquale	X	
9.	CHIARIELLO Antonio	X		17.	D'ERRICO Arcangelo	X	

Assistono, inoltre, alla seduta gli assessori: Michele Sanseverino, Angelo Cimmino;

Giustificano l'assenza i Signori: _____

Assiste il Segretario Comunale dott.ssa VANIA DE COCCO incaricata della redazione del verbale.

Il Presidente passa quindi a trattare il terzo punto iscritto all'ordine del giorno: «*Linee programmatiche di mandato. Presentazione*».

Interviene il consigliere Ruggiero, il quale ringrazia i componenti della Giunta per il lavoro svolto, chiedendo al Sindaco di estendere il ringraziamento agli altri componenti della Giunta, oggi non presenti in Consiglio. Condivide e apprezza l'apertura del Sindaco alla minoranza, al fine di accogliere le richieste della stessa. Dichiaro di approvare in ogni parte le linee programmatiche così come formulate.

Si allontana dall'aula il consigliere Landolfo. Presenti 14.

Il consigliere D'Errico chiede al Presidente di dare lettura delle linee programmatiche.

Il Presidente accoglie la richiesta. Durante la lettura vi sono mormorii da parte della minoranza che non consentono al Presidente di proseguire nella lettura. Il Presidente invita i consiglieri a mantenere il silenzio. L'invito rimane disatteso. Il Presidente propone la sospensione della seduta per 10 minuti. La proposta viene accolta con 10 voti favorevoli e n. 4 contrari (Di Bernardo, Miele, D'Errico, Rennella).

Alle ore 21,15 la seduta riprende. Presenti 15 – assenti 2 (Merenda, Ruggiero).

Il consigliere Di Bernardo chiede al Sindaco di dare lettura delle linee programmatiche.

Il Sindaco invita il Presidente a leggerle, riservandosi poi di commentarle.

Il consigliere Di Bernardo, a questo punto, chiede di darle per lette.

Il consigliere Rennella chiede, invece, che vengano lette, in modo che i cittadini ne vengano a conoscenza.

Il Presidente pone ai voti la proposta del consigliere Di Bernardo di dare per lette le linee programmatiche, proposta che ottiene 14 voti favorevoli ed un solo contrario (Rennella).

Rientrano in aula i consiglieri Merenda e Ruggiero. Presenti 17.

Interviene il Sindaco, il quale ricorda che le linee programmatiche dovevano essere approvate entro 120 giorni dall'inizio del mandato. L'intenzione originaria del Sindaco era quella di predisporre un documento con una verifica almeno annuale dello stesso. Dà lettura dell'indice delle linee, che sono state formulate nel rispetto del programma elettorale. L'anima delle linee è di natura ambientale, sia in termini di risparmio che di utilizzo di nuove tecnologie mediante utilizzo di finanziamenti europei, che questa Amministrazione ha già richiesto ed in parte ottenuto. Gli impegni assunti nel 2013 l'Amministrazione li sta mantenendo, tanto che si sta rientrando dal deficit strutturale finanziario che l'Ente ha avuto. L'Amministrazione ha intenzione di fare interventi strutturali per agevolare le attività produttive. Bisogna proseguire nel lavoro svolto e dimostrare di essere all'altezza del compito assegnato.

Interviene il Consigliere Rennella, il quale dà lettura di un documento che consegna al Segretario, che allegato al presente verbale sotto la lettera D, ne forma parte integrante e sostanziale.

Interviene il Consigliere Di Bernardo, il quale dà lettura di un documento che consegna al Segretario, che allegato al presente verbale sotto la lettera E, ne forma parte integrante e sostanziale..

Interviene il Consigliere Landolfo il quale dà lettura di un documento in cui esprime la volontà di astenersi dal voto in quanto, pur accogliendo il Sindaco nelle linee alcuni punti proposti dal proprio gruppo, ritiene insufficiente il contenuto del documento stesso.

Interviene il Sindaco, il quale chiarisce che il Piano Energetico proposto da questa Amministrazione è stato finanziato e non bocciato, come erroneamente sostenuto dal consigliere Di Bernardo.

Quando si afferma che l'impianto a biocelle rappresenta un mostro, in realtà si dimentica che questo tipo di impianto è realizzato in tutti i Paesi civili. In merito al forno crematorio, l'atteggiamento del Sindaco non è equivoco in quanto non si è mai mostrato contrario alla realizzazione dell'opera, tuttavia va monitorata la gestione dello stesso.

Quando si mostra perplessità in merito all'affidamento esterno della gestione del campo sportivo si dimentica che si cerca di far funzionare una struttura importante per il paese che al momento non è efficiente.

Le linee programmatiche sono state personalmente scritte dal Sindaco, adesso bisogna dimostrare di essere in grado di realizzarle tutti insieme.

Interviene il Consigliere Rennella, il quale chiede al Sindaco chiarimenti in merito ai due finanziamenti per il piano energetico. Chiede spiegazioni in merito alla realizzazione del forno crematorio; anche se la posizione personale del Sindaco è a favore per la realizzazione del forno, chiede però che anche i capigruppo si esprimano in proposito.

Interviene il Consigliere Gervasio, il quale afferma l'importanza delle linee programmatiche. Apprezza l'impegno profuso e il dibattito che si è sviluppato intorno alla richiesta del Sindaco. Il dibattito verteva sul merito delle scelte. Il Comune di Grumo Nevano è rientrato insieme al altri 29 Comuni nello screening per la Terra dei Fuochi. Il partito democratico approva le linee programmatiche ma rappresentano un punto di partenza, non di arrivo, rappresentano un patto chiaro con la cittadinanza per tempi, obiettivi, ecc. L'impegno del partito democratico è stato quello di risanare le finanze dell'Ente, impegno che si portando avanti con competenza e serietà, così come appena pronto il parere dei revisori, il rendiconto sarà presentato al Consiglio per poi procedere all'approvazione del Bilancio. Sulla questione del forno crematorio, a causa della conurbazione delle aree, la vicinanza delle scuole, esprime forti perplessità in merito alla sua realizzazione. Non è contrario in linea di principio alla realizzazione dei forni crematori ma in una realtà come questa non possono essere accettati.

Interviene il Consigliere Iovine, il quale in merito ai forni crematori esprime quanto già dichiarato in altre sedute consiliari, ovvero la propria contrarietà alla loro realizzazione in realtà molto vicine ai centri abitati. Le linee di indirizzo sono agganciate al bilancio di previsione perché senza soldi non può essere realizzato nulla. Su alcune questioni le idee sono molto chiare, come la realizzazione di un mercato fisso, anche se manca il microprogramma sulle modalità operative per la realizzazione dello stesso. Così come per la riduzione dell'amianto. Bisogna prima comprendere se ci sono le risorse e poi scegliere le modalità operative. Come gruppo Cattolici Democratici esprime il proprio voto favorevole.

Interviene il Consigliere Merenda, il quale apprezza l'impegno del Sindaco di aprire alla minoranza, alle proposte che potevano essere presentate dalla minoranza stessa, anche se solo una parte ha accolto la richiesta del Sindaco. Apprezza l'impegno del Consigliere Rennella nelle Commissioni, impegno serio e costruttivo. In merito alle linee programmatiche il voto del proprio gruppo sarà sicuramente favorevole. Per quanto riguarda la realizzazione del forno crematorio chiede al Consigliere Rennella se sa che a Frattamaggiore esiste un vecchissimo impianto di incenerimento. E' necessario, pertanto, approfondire l'argomento con una seduta consiliare ad hoc, un approfondimento della questione anche dal punto di vista tecnico.

Interviene il Consigliere D'Aponte il quale non sottace che nella maggioranza vi sono posizioni politiche diverse che dovevano essere sintetizzate nel documento oggi all'esame del Consiglio. Molte cose tuttavia, sono state realizzate (risanamento delle finanze dell'Ente con il rientro di due parametri di deficitarietà; cablaggio della rete informatica comunale; acquisto di nuovi software che miglioreranno la qualità dei servizi; ecc..) e se ci sono stati ritardi, questi sono dipesi dalla pesante eredità delle precedenti Amministrazioni. Il programma è ambizioso ma può essere realizzato. Se più volte è stata richiesta l'affidamento all'esterno della gestione del campo sportivo comunale, ciò è dovuto al fatto che costa € 100.000,00 l'anno ma non riesce a rappresentare un punto di aggregazione per la città, non si riesce a gestire in modo efficiente, non si riesce a rendere un servizio migliore per i cittadini, dal momento che la pubblica amministrazione non dispone delle risorse umane e finanziarie sufficienti. Potenziare poi il servizio tributi non significa privatizzare ma implementare le risorse umane, esternalizzare solo alcune fasi del procedimento.

Si sta lavorando per la realizzazione di un Punto Impresa sul territorio, a supporto delle aziende sotto un profilo normativo e tecnico. Il Forum Giovani può essere affiancato al Punto Impresa per realizzare molti obiettivi a favore della cittadinanza.

In termini di sicurezza, la videosorveglianza sul territorio comunale è un obiettivo primario perché riesce a dare sicurezza ai cittadini anche quando manca il personale.

Interviene il Consigliere Di Bernardo il quale si sofferma sulla privatizzazione del campo sportivo, nel senso che vengono utilizzate risorse pubbliche per la ristrutturazione e il miglioramento dello stesso per poi affidare ad un soggetto esterno la struttura.

Interviene il Consigliere D'Aponte il quale precisa che non si tratta di vendere a privati il campo sportivo ma di prevedere eventualmente una gestione esterna.

A questo punto, non essendovi altri interventi, il Presidente pone a votazione l'approvazione della proposta di deliberazione.

Presenti 17, con voti favorevoli 11 – contrari: 4 (D'Errico, Di Bernardo, Miele, Rennella), astenuti: 2 (Cimmino, Landolfo), resi per alzata di mano:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto e dato atto che sulla stessa non sono stati acquisiti i pareri previsti dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, trattandosi di mero atto di indirizzo;

Visto l'esito della votazione:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto, dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente trascritto e riprodotto.

Alle ore 22,50, non essendovi altri argomenti da trattare, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: Sindaco

Linee programmatiche di mandato. Presentazione.

Premesso che ai sensi dell'art. 42, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, contenente il Testo Unico dell'ordinamento degli enti locali, il Consiglio comunale partecipa alla definizione, adeguamento e verifica di attuazione delle linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione comunale;

Visto l'art. 13 bis dello Statuto comunale disciplinante le linee programmatiche di mandato, con il quale sono state individuate in dettaglio le procedure formative, approvative e di verifica delle linee programmatiche;

Atteso che, sulla base della richiamata normativa, il Sindaco ha predisposto il documento contenente le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo per il quinquennio 2013/2018, nell'ambito di una complessiva istruttoria, secondo le direttive e gli indirizzi dell'organo di governo dell'Ente, nonché le indicazioni e i contributi provenienti dai singoli Assessorati, in relazione alle azioni e ai progetti di rispettiva competenza;

Considerato:

che al fine di consentire lo sviluppo dell'attività amministrativa secondo termini di riferimento programmatici dettagliati, nonché a fronte della necessità di dare piena trasparenza al complesso degli obiettivi enucleati nel quadro generale degli indirizzi di governo, risulta opportuno procedere alla determinazione definitiva delle linee programmatiche;

che tale complesso di elementi programmatici si prefigura come lo strumento ideale per garantire al Consiglio comunale il corretto svolgimento della funzione di indirizzo e controllo, in quanto con lo stesso si definiscono per ciascuna area di intervento del Comune le linee guida, nonché i risultati attesi, discendenti dalla realizzazione degli obiettivi;

Tenuto conto che le linee programmatiche costituiranno, in relazione al loro periodo di attuazione, base di riferimento per:

- a) la predisposizione dei bilanci annuali di previsione e dei bilanci pluriennali degli esercizi coincidenti;
- b) la predisposizione delle relazioni previsionali e programmatiche riferite agli esercizi coincidenti;
- c) la predisposizione da parte della Giunta comunale dei Piani Esecutivi di Gestione per gli esercizi corrispondenti;
- d) la definizione di atti programmatici e di indirizzo, rientranti fra le competenze poste in capo al Consiglio, inerenti le aree definite dal Programma di Mandato;

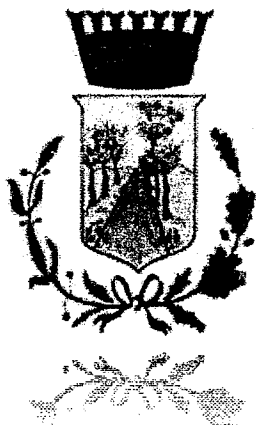
Tanto premesso:

Ritenuto di provvedere in merito:

PROPONE

Al Consiglio comunale di discutere, definire e approvare le linee programmatiche di mandato, così come delineate nell'allegato al presente atto, formandone parte integrante e sostanziale;

di dare atto che sul presente provvedimento non vengono assunti i pareri previsti dall'art. 49, comma 1, del D. lgs. N. 267/2000, trattandosi di mero atto di indirizzo.



LINEE PROGRAMMATICHE

mandato amministrativo 2013-2018

Comune di Grumo Nevano

*"Senza moto la vita non è che un letargo; se il moto è
inequale o troppo forte, risveglia".*
(D. Cirillo)

Premessa

Le linee programmatiche hanno una duplice funzione: quella di individuare gli obiettivi strategici di governo che l'amministrazione si prefigge di raggiungere durante l'espletamento del proprio mandato e quella di fornire ai cittadini uno strumento di verifica dell'attività amministrativa.

Nello specifico, esse rappresentano la sintesi di una prolungata attività di confronto, avutasi prima, durante e dopo la campagna elettorale, tra le numerose ed eterogenee forze politiche facenti parte della coalizione, uscita vittoriosa dalle urne.

Senso di responsabilità e spirito di servizio hanno caratterizzato l'operato sin qui svolto da questa amministrazione, costretta a subire gli effetti devastanti della profonda crisi economica nazionale e sovranazionale, gli effetti dei tagli dei trasferimenti statali, dei limiti di spesa imposti dal Governo attraverso il Patto di stabilità e soprattutto di un endemico deficit, economico-strutturale dell'Ente, che ha comportato un serio intervento di controllo, da parte della Corte dei Conti, alla quale abbiamo dovuto dare concrete garanzie e risposte, puntuali ed efficaci, al fine di allontanare lo spettro del dissesto finanziario.

Il rispetto degli impegni assunti con la Corte dei Conti comporterà maggior rigore nella spesa e maggiore oculatezza negli investimenti; bisognerà recuperare, nel pur ristretto quadro delle risorse cui può attingere l'Ente, 2.400.000,00 €; ridurre la spesa del 10% ed inoltre operare una rivisitazione dei residui attivi e passivi.

Nonostante tutto quanto premesso, la nostra non sarà una politica improntata esclusivamente all'austerità bensì al miglioramento ed al potenziamento dell'efficacia e dell'efficienza delle azioni di governo.

Attraverso la ricerca, da un lato, di finanziamenti regionali, statali ed europei e dall'altro, di risorse private, ci siamo prefissi di ottenere alcuni importanti e concreti risultati, soprattutto sul versante della **tutela ambientale**, della **riqualificazione urbana**, degli interventi di **efficientamento energetico**, della sicurezza e del maggior coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della comunità.

Siamo convinti che il forte senso di sfiducia che i cittadini nutrono nei confronti della politica possa essere vinto, solo, rendendo le istituzioni più a misura d'uomo, garantendo trasparenza e linearità nell'operato degli amministratori, semplificando le procedure amministrative, praticando una continua e leale collaborazione con la cittadinanza tutta.

In quest'ottica ha preso forma il progetto "Città Aperta"; un laboratorio di idee ed un luogo di confronto aperto a tutti coloro che vogliono dare il proprio valido contributo al Paese.

Essa si struttura attraverso la costituzione di un coordinamento, formato da giovani appartenenti alle sette liste di coalizione, i quali si adopereranno per fungere da *trait d'union* tra amministrazione e cittadinanza.

Ci si propone che il presente documento una volta approvato in consiglio comunale, sia oggetto di verifica, almeno con cadenza annuale, con l'obiettivo di controllare i risultati raggiunti, aggiornare e revisionare sempre con maggiore dettaglio la programmazione delle azioni amministrative.

Le linee programmatiche, che qui esponiamo, sono state articolate in sei punti salienti:

1) RIQUALIFICAZIONE DELLA MACCHINA COMUNALE

Una delle sfide più importanti da affrontare è, senza dubbio, quella di rendere la macchina comunale più accessibile ai cittadini, in una logica di partecipazione e trasparenza. Garantire la possibilità di accedere a tutta la documentazione comunale, in maniera celere ed efficace, attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche rappresenta un obiettivo irrinunciabile per un'amministrazione che voglia, concretamente, essere al passo con i tempi e porsi realmente a servizio dei cittadini.

Siamo consapevoli del fatto che, lo sviluppo locale sia legato, inesorabilmente, al progressivo rinnovamento delle procedure amministrative.

Alla luce delle, sempre più incalzanti, necessità di far fronte alle istanze cittadine e, soprattutto, della classe imprenditoriale, di maggior snellezza e praticità nel rapporto interlocutorio con l'amministrazione comunale; si pone forte, il bisogno di assecondare e promuovere l'inarrestabile

processo evolutivo di ammodernamento della P.A., al fine di accrescere la competitività del territorio, l'efficienza e l'efficacia dei servizi e potenziare il valore del binomio comunità-istituzioni.

Per vincere questa ardua sfida sarà necessario puntare sull' "E-Government", creando un sistema di gestione digitalizzata della P.A. che consenta, congiuntamente ad azioni di cambiamento organizzativo, di trattare la documentazione e di gestire i procedimenti con **sistemi informatici**, grazie all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), allo scopo di ottimizzare il lavoro dell'Ente e di offrire agli utenti (cittadini ed imprese) servizi più rapidi; ciò assicurerebbe una maggior fruibilità dei servizi, una diminuzione dei disagi legati alle lunghe attese e spesso allo sbalottamento da un ufficio all'altro.

Inoltre implementare la gestione informatizzata dei servizi, delle informazioni e dei procedimenti amministrativi degli uffici del Comune attraverso l'adozione e l'utilizzo di opportuni software, risponderebbe, non solo, alla corretta applicazione dei criteri di trasparenza ed al rispetto del diritto di accesso agli atti ma rappresenterebbe, anche, un modo per migliorare l'efficienza dei collegamenti interni tra i diversi uffici ed economizzare i servizi.

Migliorare l'attività del **sito web comunale** consentirà una facilitazione nella comunicazione tra gli uffici comunali ed i cittadini, le imprese ed i professionisti che avranno, tutti, la possibilità di trasmettere o di consultare le pratiche dal proprio ufficio o dalla propria abitazione accedendo, muniti di apposite password, agli uffici ed ai servizi, in via telematica.

Si prevede, inoltre, la concreta possibilità di poter procedere alla richiesta di certificazioni per via telematica onde ottenerne il rilascio utilizzando semplicemente e comodamente il proprio pc.

Tutto ciò richiederà l'impegno costante e concreto di tutti i soggetti coinvolti nel processo di informatizzazione dell'Ente, bisognerà apprestare un'adeguata formazione del personale e procedere alla **riorganizzazione dell'assetto comunale** sulla base dei criteri in linea con le più recenti indicazioni normative, quali capacità, senso di responsabilità e professionalità. Ci proponiamo di ottimizzare la posizione lavorativa del personale ASU valutando la possibilità di avviare, ove possibile, programmi di stabilizzazione.

2) RISANAMENTO DELLE FINANZE COMUNALI E TRIBUTI

È ormai nota a tutti la grave situazione economico – finanziaria in cui versa il nostro Ente.

Nel recente passato sono stati già adottati, sia da questa amministrazione che da quella precedente, provvedimenti volti alla riduzione della spesa pubblica e tendenti al risanamento finanziario dell'Ente.

A tal proposito riteniamo opportuno garantire una continuità rispetto all'attività amministrativa sinora svolta, optando per una politica tendente all'ulteriore ridimensionamento della spesa pubblica, in linea con le indicazioni della Corte dei Conti; il tutto per fare in modo che nel prossimo triennio possano essere rispettati tutti gli impegni da noi assunti, nei confronti della stessa magistratura contabile, e che ci hanno consentito, fino a questo momento, di scongiurare il pericolo del dissesto finanziario.

Recupero residui di mutui, stralcio interessi attivi divenuti definitivamente inesigibili, riduzione del sistematico ricorso alle anticipazioni di tesoreria rappresentano una parte degli interventi emergenziali posti in essere da questa amministrazione per far fronte al gravissimo stato di deficit economico-finanziario caratterizzante l'Ente.

In tema di bilancio riteniamo fondamentale, ove possibile in riferimento alle misure finanziarie adottate, approvare il nostro documento contabile, in fase previsionale, senza dover ricorrere sistematicamente alle proroghe concesse con provvedimenti legislativi.

In ambito tributario riteniamo necessario avviare una seria lotta all'evasione fiscale, affinché non siano penalizzati i cittadini virtuosi bensì, laddove possibile, addirittura premiati.

La politica tributaria dovrà essere impostata all'equità ed alla solidarietà; dovrà, infatti, tener conto delle situazioni di forte difficoltà in cui si trovano alcuni contribuenti e prevedere forme di rateizzazione differenziata e garantita, in base ai valori accertati, in armonia con le procedure applicative ed interpretative delle norme adottate dagli uffici comunali.

Ci proponiamo il potenziamento dell'ufficio tributi attraverso una moderna gestione, al fine di incrementare la capacità di riscossione.

Si procederà al riesame delle tariffe, dei tributi e delle rette comunali affinché il sistema tariffario locale tenga conto non solo del parametro reddituale, ma anche del cosiddetto "carico familiare" e cioè della composizione del nucleo familiare e della presenza in esso di soggetti deboli.

Si dovrà estendere e perfezionare il sistema ISEE ponendo particolare attenzione al sistema di controllo.

Ci proponiamo di avviare procedure attraverso le quali l'amministrazione mette a disposizione dei cittadini alcuni agevoli documenti per comprendere meglio l'attività comunale e le modalità con le quali vengono utilizzate le risorse pubbliche (Bilancio per il cittadino).

3) RIQUALIFICAZIONE, SALVAGUARDIA, TUTELA E GOVERNO DEL TERRITORIO E DELL' AMBIENTE.

La linea programmatica relativa all'ambiente, rappresenta senza dubbio quella che maggiormente caratterizza gli obiettivi di mandato di questa amministrazione.

processo evolutivo di ammodernamento della P.A., al fine di accrescere la competitività del territorio, l'efficienza e l'efficacia dei servizi e potenziare il valore del binomio comunità-istituzioni.

Per vincere questa ardua sfida sarà necessario puntare sull' "E-Government", creando un sistema di gestione digitalizzata della P.A. che consenta, congiuntamente ad azioni di cambiamento organizzativo, di trattare la documentazione e di gestire i procedimenti con **sistemi informatici**, grazie all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), allo scopo di ottimizzare il lavoro dell'Ente e di offrire agli utenti (cittadini ed imprese) servizi più rapidi; ciò assicurerebbe una maggior fruibilità dei servizi, una diminuzione dei disagi legati alle lunghe attese e spesso allo sbalottamento da un ufficio all'altro.

Inoltre implementare la gestione informatizzata dei servizi, delle informazioni e dei procedimenti amministrativi degli uffici del Comune attraverso l'adozione e l'utilizzo di opportuni software, risponderebbe, non solo, alla corretta applicazione dei criteri di trasparenza ed al rispetto del diritto di accesso agli atti ma rappresenterebbe, anche, un modo per migliorare l'efficienza dei collegamenti interni tra i diversi uffici ed economizzare i servizi.

Migliorare l'attività del **sito web comunale** consentirà una facilitazione nella comunicazione tra gli uffici comunali ed i cittadini, le imprese ed i professionisti che avranno, tutti, la possibilità di trasmettere o di consultare le pratiche dal proprio ufficio o dalla propria abitazione accedendo, muniti di apposite password, agli uffici ed ai servizi, in via telematica.

Si prevede, inoltre, la concreta possibilità di poter procedere alla richiesta di certificazioni per via telematica onde ottenerne il rilascio utilizzando semplicemente e comodamente il proprio pc.

Tutto ciò richiederà l'impegno costante e concreto di tutti i soggetti coinvolti nel processo di informatizzazione dell'Ente, bisognerà apprestare un'adeguata formazione del personale e procedere alla **riorganizzazione dell'assetto comunale** sulla base dei criteri in linea con le più recenti indicazioni normative, quali capacità, senso di responsabilità e professionalità. Ci proponiamo di ottimizzare la posizione lavorativa del personale ASU valutando la possibilità di avviare, ove possibile, programmi di stabilizzazione.

2) RISANAMENTO DELLE FINANZE COMUNALI E TRIBUTI

È ormai nota a tutti la grave situazione economico – finanziaria in cui versa il nostro Ente.

Nel recente passato sono stati già adottati, sia da questa amministrazione che da quella precedente, provvedimenti volti alla riduzione della spesa pubblica e tendenti al risanamento finanziario dell'Ente.

Le drammatiche vicende, legate allo sversamento illegale di rifiuti ed alla costante piaga dei roghi tossici, che hanno interessato l'area a nord di Napoli ormai tristemente denominata "terra dei fuochi", impongono una profonda riflessione sulla necessità di intervenire non solo con provvedimenti di carattere emergenziale ma con interventi responsabilmente pianificati e strutturati. Nonostante la complessità dei settori interessati e delle azioni da adottare, in linea con le vigenti normative, l'amministrazione sarà impegnata in un **percorso di sostenibilità energetica ed ambientale**.

L'obiettivo sarà quello di evitare sprechi attraverso l'adozione di un piano di risparmio energetico che, l'Amministrazione per prima, dovrà realizzare cominciando dai propri edifici, convertendo le attuali fonti di approvvigionamento energetico con fonti rinnovabili e/o di minor impatto ambientale attraverso l'utilizzo delle più moderne tecnologie disponibili in materia.

Ci prefiggiamo la redazione del **Piano Energetico Comunale** che rappresenterà il primo concreto strumento d'azione volto ad indirizzare le scelte e le strategie di carattere territoriale.

Si prevede l'installazione di impianti di energia alternativa su tutti gli edifici pubblici, la possibilità di elargire incentivi ai privati che operano nello stesso senso rispetto ai propri edifici, una gestione moderna della **pubblica illuminazione**, per contenere i consumi di energia e nel contempo erogare servizi innovativi di comunicazione.

Per una corretta gestione del **Patrimonio Comunale** ci poniamo come primo obiettivo la ricognizione, sinora mai effettuata, di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà dell'Ente al fine di rivalutarne e razionalizzarne l'utilizzo.

Bisognerà individuare con esattezza ciò che è funzionale e fruibile da ciò che risulta antieconomico.

Un primario obiettivo da raggiungere sarà quello di dare piena **agibilità alle strutture sportive** al fine di garantirne la massima fruibilità, quindi si procederà ad un complessivo recupero strutturale dell'impiantistica esistente per salvaguardare il diritto, non solo delle Associazioni, ma della cittadinanza tutta, di poter usufruire di spazi funzionali e sicuri ove svolgere l'attività sportiva. Si procederà al collaudo della tribuna dello stadio comunale ed alla realizzazione dei lavori già previsti e cofinanziati dalla Regione.

In merito alla gestione dello stadio comunale si valuterà l'efficienza e l'economicità di possibili provvedimenti di esternalizzazione a soggetti privati.

In merito alla realizzazione di **LL.PP.** e interventi tesi alla riqualificazione urbana e recupero delle strutture pubbliche, in via prioritaria ci proponiamo:

- Realizzazione degli interventi già da tempo programmati, ma mai messi in esecuzione, quali Recupero dell'Edificio Scolastico in Piazza Capasso, Recupero del Mendicocomio, Completamento del Mercatino Rionale di Via Meucci, Recupero di strade e piazze del Centro

storico. È un dato di fatto incontrovertibile che la concreta realizzazione delle opere è determinata dalla capacità di accedere ai fondi programmati e stanziati dalla Comunità Europea, oltre ad una corretta gestione dei mutui già attivi o residuali.

- Interventi di manutenzione straordinaria ed ordinaria dei complessi scolastici, in particolare, è necessario provvedere all'adeguamento dei fabbricati alle normative vigenti in tema di sicurezza e realizzare interventi di riqualificazione tesi al miglioramento del decoro complessivo dei fabbricati in oggetto.
- Ripavimentazione stradale di diverse strade cittadine.
- Realizzazione del "Programma di Riqualificazione Urbana per Alloggi a Canone Sostenibile".

Al fine di rendere disponibili somme da investire, ci si propone il recupero dei residui dei mutui esistenti e non utilizzati.

Valorizzazione della città attraverso interventi, relativi al settore dell'arredo e del decoro urbano, che rendano la nostra città più pulita e più accogliente. Particolare attenzione sarà rivolta alla cura del verde pubblico inteso come miglioramento estetico ed igienico della città.

In merito alla Pianificazione Urbanistica i principi ispiratori della nostra attività saranno volti a garantire il contenimento della crescita edilizia, la tutela degli spazi verdi, anche attraverso una pianificazione concertata con altri enti che consenta uno sviluppo coordinato delle aree di confine, ed il recupero delle periferie. Obiettivo primario sarà la redazione del nuovo Piano Urbano Comunale, ispirato ai principi di partecipazione cittadina. Il nuovo PUC ed il relativo Regolamento Edilizio, in quanto strumenti principe del controllo e della gestione del territorio e del suo tessuto urbano, saranno redatti ponendo particolare attenzione al miglioramento della vivibilità, al miglioramento degli standard urbanistici, all'aumento del patrimonio pubblico disponibile, alla riqualificazione delle aree destinate a verde pubblico ed alla creazione di ambiti di fruizione e di ricreazione eco-compatibili.

Azioni da attuare a breve e medio termine consistono nell'organizzare incontri e convegni finalizzati allo studio urbanistico ed ai processi di revisione degli strumenti urbanistici in un'ottica di massima partecipazione e trasparenza.

Predisposizione di strumenti utili a perseguire azioni di abbattimento delle soglie di inquinamento. Il **Piano Urbano del Traffico** garantirà una veicolazione ed una pedonalizzazione compatibili con le più elementari norme della sicurezza stradale, diminuirà i tempi di percorrenza e promuoverà una maggiore pedonalizzazione nonché l'utilizzo di mezzi di trasporto più ecologici. Appare ovvio che la riduzione del traffico veicolare comporterà una sensibile ed ormai necessaria riduzione dell'inquinamento da smog e da ossido di carbonio prospettandoci una Città ecocompatibile con lo

sviluppo sostenibile che intendiamo promuovere. Una Città che vive nel rispetto ambientale faciliterà, certamente, anche l'avvio di una nuova fase di crescita sociale, culturale ed economica.

Promozione di una corretta **gestione dei rifiuti**, finalizzata a considerare questi ultimi come risorsa e non più solo come un problema, attraverso un'efficiente ed efficace sistema di raccolta differenziata e l'attivazione di progetti tesi ad una riduzione della produzione. Adozione di un sistema premiale nei confronti dei cittadini che praticheranno correttamente la differenziata, delocalizzazione ed adeguamento dell' "isola ecologica" ed infine realizzazione di un impianto di compostaggio, sono le azioni che ci proponiamo di attivare.

Al fine di migliorare le condizioni ambientali e ridurre i rischi per la salute pubblica ci proponiamo di affrontare la problematica legata alla presenza dell'**amianto** incentivando la rimozione o la messa in sicurezza partendo da una dettagliata attività di monitoraggio.

4) SOSTEGNO E RILANCIO DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI E PRODUTTIVE

Le problematiche legate alla precarietà, alla disoccupazione ed all' inoccupazione si ripercuotono, inevitabilmente, sui consumi dei beni; dunque le piccole e medie imprese sono chiamate a confrontarsi con le conseguenze generate dal calo dei consumi e dalle attuali condizioni di mercato ed in più con la sempre maggiore difficoltà di avere accesso al credito. Pur consapevoli che il Comune non è dotato né di strumenti istituzionali né di risorse finanziarie che consentano un intervento diretto e risolutivo della problematica, riteniamo ciò nonostante di dover farci promotori di una serie di iniziative volte a favorire il rilancio delle attività commerciali ed artigianali ed il conseguente livello occupazionale. Nella fattispecie promuovere e favorire lo sviluppo di nuove attività soprattutto avviate da giovani, attraverso l'utilizzo di politiche fiscali che prevedano, nella fase di start-up, agevolazioni rispetto al pagamento dei tributi locali.

Prevedere la promozione di manifestazioni ed eventi che possano essere di grande richiamo rispetto alle realtà territoriali limitrofe e non solo; Verificare attraverso studi di fattibilità la possibilità di effettuare attività di promozione delle aziende di settore che caratterizzano la nostra realtà locale.

La maggioranza delle imprese del territorio sono di piccola e media dimensione e fortemente legate alla comunità, ci si ripropone il coordinamento di interventi anche fieristici a supporto delle summenzionate aziende con l'obiettivo di aumentarne la produttività, attraverso l'utilizzo di opportunità e finanziamenti regionali ed europei.

Predisposizione di una piattaforma telematica attraverso la quale sarà possibile da parte degli imprenditori locali lanciare e diffondere nuovi prodotti e servizi ovvero acquisire spazi su nuovi mercati per prodotti e servizi già esistenti (artigiano digitalizzato).

L'amministrazione si propone di realizzare un progetto pilota da seguire di fronte alle tante situazioni di crisi che coinvolgono piccole e medie imprese. Attivare una task force anti crisi capace di esplorare, grazie alla collaborazione tra istituzioni, sindacati, associazioni di categoria e banche, tutte le soluzioni possibili per dare un'opportunità in più ai diversi comparti produttivi del territorio e ai lavoratori. Istituzione, inoltre, di un tavolo tecnico propositivo per l'istruzione degli iter burocratici inerenti la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro al fine di agevolare le imprese a raggiungere il miglioramento della loro attività.

Favorire le attività commerciali promuovendo la sperimentazione di specifiche iniziative e attività promozionali, finalizzate a strutturare una vera e propria rete commerciale. Ci si pone l'obiettivo di istituire un tavolo permanente, composto dai rappresentanti delle varie realtà commerciali, allo scopo di porre in essere una monitorata, nonché mirata, programmazione delle attività da porre in essere per il rilancio del settore commerciale (Piano del commercio).

Ci proponiamo la realizzazione del mercato settimanale in sede fissa e la redazione dello strumento integrato per l'apparato distributivo (Siad).

5) SERVIZI ALLA PERSONA, SICUREZZA E POLITICHE SOCIALI

Quello relativo alla sicurezza è un argomento che, per sua stessa peculiarità, si declina in una molteplicità di aspetti; di essi, quelli maggiormente significativi per una Città, si sostanziano in sicurezza urbana, sociale, ed infrastrutturale.

Purtroppo episodi di microcriminalità e di violenza diffusa accrescono ogni giorno la sensazione di impotenza e di insicurezza da parte dei cittadini. La nostra Amministrazione intende farsi recettore ed interprete di questo disagio soprattutto in considerazione del fatto che la domanda di sicurezza è direttamente correlata al grado di vivibilità della città.

Ci faremo promotori di un'azione sinergica tra Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Carabinieri e Polizia Municipale al fine di realizzare un sistema integrato di prevenzione e garanzia delle forme di sicurezza, elaboreremo progetti di ordine pubblico assieme alle associazioni locali e alla Protezione Civile di cui, crediamo, sia giunto il momento di valorizzare e potenziare il ruolo.

Proponiamo l'adozione di politiche di integrazione e di valorizzazione della persona (cultura , sport, musica, teatro, ecc..) volte a sottrarre un numero sempre maggiore di giovani dalla tediosa, pericolosa e poco edificante vita della strada, certi che essi possano trovare in qualcuna delle discipline di cui sopra, un vivo interesse o, meglio ancora, la loro naturale vocazione. Migliorare la vivibilità dei luoghi con supporti tecnologici in termini di **videosorveglianza** per il controllo e la tutela del territorio.

Lavoreremo affinché il Volontariato diventi un valido strumento di supporto per l'Amministrazione Comunale che si farà promotrice di incontri volti per uno scambio di competenze ed esperienze fra le associazioni di volontariato operanti sul nostro territorio e quelle analoghe dislocate nell'ambito nazionale. Promuoveremo e sosterrremo tutte le iniziative volte a fare del volontariato uno strumento di supporto e di solidarietà sociale, ne potenzieremo le professionalità, gli strumenti e le attrezzature in dotazione.

Potenzieremo le attività finalizzate a garantire un adeguato coordinamento degli eventi di piazza e delle manifestazioni, rafforzando le proposte per la crescita sociale e culturale della città. Il tutto coordinato da un comitato di gestione, creato ad hoc, per organizzare eventi e manifestazioni. Le politiche per il tempo libero costituiscono oggi un ambito privilegiato per mettere a frutto la trasversalità e l'interdipendenza delle azioni amministrative. In questo senso è centrale tener conto del tema relativo al tempo libero, promuovendo una serie di servizi e di progetti che favoriscano la vivibilità del tessuto urbano, contribuendo alla costante vivacità ed animazione della Città.

Le consulte comunali saranno lo strumento essenziale di democrazia partecipativa e di coinvolgimento nell'attività amministrativa delle associazioni rappresentative della società civile. L'amministrazione intende svolgere un ruolo in questa direzione, anche attraverso l'istituzione dell'albo delle associazioni e stimolando l'attività normativa del Consiglio Comunale che ha la titolarità delle deliberazioni in materia, affinché la democrazia partecipativa possa tradursi in realtà. Promuovere la Consulta per i diversamente abili, da cui possano pervenire all'amministrazione proposte per progetti e consigli mirati alle esigenze dei cittadini con difficoltà.

La crisi economica in corso, ha drammaticamente messo in ginocchio interi settori commerciali e produttivi del nostro Paese. In un simile contesto l'impegno primario dell'Amministrazione sarà quello di affiancare con tutti gli strumenti possibili i comparti sociali in difficoltà con azioni capaci di configurarsi quali strumenti di assistenza e non di sussistenza, nonché di sostegno all'economia delle fasce socialmente più deboli. Ci adopereremo per un incremento della quota del Fondo d'Ambito di zona da destinarsi ai bonus economici.

Porremo in essere un continuo lavoro di verifica delle attività erogate da parte dell'Ambito Sociale N17 dando priorità assoluta alle fasce più deboli.

Sarà prevista una completa rivisitazione dei servizi erogati alla persona con l'obiettivo di ottimizzare gli stessi a costi sostenibili.

Sarà realizzato un micro-nido comunale nello spazio individuato nel plesso scolastico di Via Quintavalle, finanziato con fondi della comunità europea.

6) CULTURA, SPORT E POLITICHE GIOVANILI

Lo sport rappresenta un momento di aggregazione di fondamentale importanza e riveste un ruolo educativo in termini di integrazione, responsabilità, solidarietà e socializzazione non inferiore a quello della scuola.

Educare allo sport vuol dire innanzitutto educare alla salute ed al benessere fisico, vuol dire sottrarre giovani alla strada ed al disagio sociale ma anche creare le condizioni, non remote, di coltivare ed esaltare potenziali talenti.

Per tali motivi, siamo convinti che la Città abbia bisogno di ulteriori e diversificati luoghi di interesse sportivo, partendo dal miglioramento delle strutture esistenti.

La nostra Amministrazione utilizzerà tutte le competenze e le professionalità di cui dispone per accedere ai fondi stanziati annualmente dal Ministero dello Sport e dalla Regione Campania, per avere accesso al credito sportivo e per attrarre capitali privati.

Le dinamiche politiche, economiche, civili e sociali, del preciso momento storico in cui viviamo impongono una maggior valorizzazione della cultura quale strumento necessario alla crescita, alla competitività e allo sviluppo del tessuto sociale al fine di conseguire il raggiungimento di un'elevata qualità della vita e del benessere collettivo.

Lavoreremo per costruire una Città a dimensione culturale europea, una Città dove sapere, storia, costumi e tradizioni troveranno il loro alveo naturale; renderemo degna la nostra Biblioteca Comunale della funzione che le compete: quella di essere luogo di studio e di riflessione. Provvederemo al rilancio del **Forum dei Giovani** che rappresenta un obiettivo primario da raggiungere.

Istituzione di un progetto pilota di "coworking" per aiutare giovani professionisti e non a definire una propria professione condividendo ambienti di lavoro mantenendo un'attività indipendente.

Istituzione della "carta dei giovani" per sconti e facilitazioni per gli under 30 con esercizi commerciali convenzionati sul nostro territorio.

Individuazione di aree all'interno del territorio comunale per il **wi-fi libero**. Verranno realizzate aree dotate di copertura wi-fi per l'accesso senza cavi a internet, collocate in luoghi di aggregazione sia all'aperto che coperti (wi-fi free zone).

Sperimentazione del "bike sharing", quale strumento di mobilità sostenibile. L'amministrazione comunale si propone di provvedere all'introduzione del sistema bike sharing, prevedendo che siano installate delle stazioni in diversi punti della città dove allocare le biciclette.

Indice:

Linea programmatica 1) RIQUALIFICAZIONE DELLA MACCHINA COMUNALE

Linea programmatica 2) RISANAMENTO DELLE FINANZE COMUNALI E TRIBUTI

**Linea programmatica 3) RIQUALIFICAZIONE, SALVAGUARDIA, TUTELA E
GOVERNO DEL TERRITORIO E DELL' AMBIENTE**

**Linea programmatica 4) SOSTEGNO E RILANCIO DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI
E PRODUTTIVE**

**Linea programmatica 5) SERVIZI ALLA PERSONA, SICUREZZA E POLITICHE
SOCIALI**

Linea programmatica 6) CULTURA, SPORT E POLITICHE GIOVANILI

DICHIARAZIONE DI VOTO SULLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO DEL CONSIGLIERE ANGELO RENNELLA.

La presentazione delle **linee programmatiche di mandato**, unitamente ai bilanci finanziari annuali, rappresenta il documento politico più importante nella vita amministrativa di un paese. Questi documenti, ed in particolare il primo, aiutano a capire gli obiettivi politici che la maggioranza di governo si propone di raggiungere nell'arco temporale del mandato ricevuto dagli elettori.

Ho esaminato con attenzione il documento programmatico e ascoltato con altrettanta attenzione la relazione del Sindaco, al quale intendo esprimere e palesare alcune considerazioni di carattere generale.

Molti dei principi che hanno ispirato il documento sono condivisi in pieno. Come non essere d'accordo quando si parla di tutela dell'ambiente? Peccato che al punto 3) denominato **RIQUALIFICAZIONE, SALVAGUARDIA, TUTELA E GOVERNO DEL TERRITORIO E DELL' AMBIENTE** si programmi di costruire un **impianto di compostaggio** a Grumo Nevano e peccato che, ad oggi, sulla questione dei **forni crematori** il Sindaco abbia avuto un atteggiamento ambiguo e incomprensibile. Sarebbe impossibile non concordare sull'efficientamento energetico. Peccato che dalla Regione i fondi non arriveranno, perchè è stata presentata una documentazione incompleta.

Un documento, a mio giudizio, non solo contraddittorio e intenzionalmente carente in alcuni aspetti fondamentali, ma anche fortemente sbilanciato verso quegli interessi che, sin dall'inizio, questa amministrazione cura con la massima dedizione: **cementificazione, tagli ai servizi e tasse**. Non a caso, il punto 2) **RISANAMENTO DELLE FINANZE COMUNALI E TRIBUTI** e il punto 3) limitatamente alla parte dedicata ai lavori pubblici sono quelli più dettagliati e specifici.

Per questo, ho sentito il dovere di presentare degli emendamenti al documento programmatico, che nella sua formulazione originaria era troppo vago e generico proprio negli aspetti che interessano di più i cittadini: **COMMERCIO, LAVORO e SERVIZI**.

Condivido il fatto che senza politiche nazionali ed europee la situazione oggi, già estremamente difficile, possa peggiorare ulteriormente. Ed è questa estrema criticità che porta all'occhio come questo documento sia stato troppo generico rispetto alle azioni da mettere in campo. Per questo ho chiesto ed ottenuto che venissero inserite nelle linee programmatiche alcune proposte concrete che, se realizzate, permetteranno di tenere realmente conto delle necessità e delle idee dei lavoratori, dei commercianti e dei cittadini di Grumo Nevano:

- Ritengo che sposare alta artigianalità e alta tecnologia sia il nuovo traguardo del **Made in Italy**, che sta ripartendo dalle piccole e medie imprese. Sulla figura emergente dell'**artigiano digitalizzato** si gioca il destino del sistema Italia e su questa figura saranno concentrati i principali finanziamenti dell'Unione Europea tra il 2014 e il 2020. Va messa a disposizione degli imprenditori Grumesi una **piattaforma telematica**, attraverso la quale potranno lanciare e diffondere nuovi prodotti e servizi ovvero acquisire spazi su nuovi mercati per prodotti e servizi già esistenti.

- Ho proposto la realizzazione di un progetto pilota da seguire di fronte alle tante situazioni di crisi, che coinvolgono piccole e medie imprese, cioè che venga attivata una **task force anti crisi**, capace di esplorare, grazie alla collaborazione tra istituzioni, sindacati, associazioni di categoria e banche, tutte le soluzioni possibili per dare un'opportunità in più ai diversi comparti produttivi del territorio e ai lavoratori. Andrà istituito, inoltre, un tavolo tecnico per l'istruzione degli iter burocratici inerenti la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro al fine di agevolare le imprese a raggiungere il miglioramento della loro attività.

- Per favorire le attività commerciali, ho richiesto l'inserimento nelle linee programmatiche della promozione di specifiche iniziative e attività, finalizzate a strutturare una vera e propria rete commerciale. L'obiettivo è quello di istituire un tavolo permanente, composto dai rappresentanti delle varie realtà commerciali, allo scopo di porre in essere una monitorata, nonché mirata,

programmazione delle attività da porre in essere per il rilancio del settore commerciale (**Piano del commercio**).

Per quanto riguarda la **PARTECIPAZIONE**, Sindaco, nel suo discorso d'insediamento ha sempre parlato di **PARTECIPAZIONE** e di un ritorno ad una politica più vicina alle persone e al dialogo, in rottura da quella attuale, distante e autoreferenziale. Noi crediamo che si possa e si debba andare ancora oltre, verso un modello completamente innovativo di partecipazione politica dal basso, un'idea nuova di democrazia diretta dove il cittadino entri direttamente nelle istituzioni e nelle decisioni che lo riguardano. Lo chiedono i movimenti, lo chiedono i giovani, lo chiedono i cittadini. Per questo apprezzo che siano state accolte le mie proposte, in grado di attuare concrete azioni in tal senso, troppo lacunose o assenti, invece, nel programma di questa maggioranza:

- Per una reale ed effettiva trasparenza dell'azione amministrativa non è sufficiente la mera pubblicazione on-line di atti e documenti, ma è necessario che gli stessi risultino comprensibili a tutti e non solo agli addetti ai lavori. Vanno avviate procedure attraverso le quali l'amministrazione metta a disposizione dei cittadini alcuni agevoli documenti per comprendere meglio l'attività comunale e le modalità con le quali vengono utilizzate le risorse pubbliche come il **Bilancio per il cittadino**.

- Le consulte comunali devono rappresentare lo strumento essenziale di democrazia partecipativa e di coinvolgimento nell'attività amministrativa delle associazioni rappresentative della società civile. Soprattutto, deve essere insediata celermente la **Consulta per i diversamente abili**, da cui possono pervenire all'amministrazione proposte per progetti e consigli mirati alle esigenze dei cittadini con difficoltà.

Ovviamente, caro Sindaco, quando parlo di partecipazione, mi riferisco a quella dei cittadini ed, in particolare, quella dei cittadini Grumesi. E' chiaro che non ricerco, in quanto inutile ed in certi casi dannosa, la partecipazione di cittadini che non sono di Grumo Nevano e che, stranamente, sono molto presenti negli uffici comunali, anche in orari di chiusura al pubblico, e anche dopo aver terminato il loro lavoro di amministratore e dopo aver passato le consegne al loro successore, almeno così dovrebbe essere in quel famoso paese normale a cui il sindaco più volte ha detto di voler tendere (speriamo di diventarci presto).

Infine, il punto 6) relativo a **SPORT, CULTURA E POLITICHE GIOVANILI** era quello davvero più carente nella sua formulazione originaria. Anche in questo caso, le nostre proposte, accolte e inserite nel documento programmatico, vanno nella direzione di una rinascita del nostro territorio, puntando sulla sua risorsa principale, i giovani:

- Va istituita la "**carta dei giovani**", per sconti e facilitazioni per gli *under 30* con esercizi commerciali convenzionati sul nostro territorio.

- Vanno individuate aree all'interno del territorio comunale per il wi-fi libero. Verranno, così, realizzate aree dotate di copertura **wi-fi** per l'accesso senza cavi a internet, collocate in luoghi di aggregazione sia all'aperto che coperti (wi-fi free zone).

- Prioritaria la sperimentazione del "**bike sharing**", quale strumento di mobilità sostenibile. L'amministrazione comunale provvederà all'introduzione del sistema bike sharing, prevedendo che siano installate delle stazioni in diversi punti della città dove allocare le biciclette.

Collegando sport ed opere pubbliche, non posso non fare una menzione particolare agli imminenti lavori di ristrutturazione dello stadio comunale cofinanziati dalla Regione Campania. E' mio forte convincimento che il progetto approvato debba essere necessariamente rivisto prima dell'avvio delle procedure di appalto, anche perché abbiamo recentemente dimostrato che qualche ex assessore tecnico (ancora assiduo frequentatore del nostro comune, anche quando è chiuso al pubblico), nonché i consiglieri ex assessori di **Progetto Comune** (gruppo molto autorevole e determinante in questa maggioranza), non conoscono nemmeno il progetto delle opere che intendono realizzare, al punto che in questo consesso civico hanno dato una loro fantasiosa interpretazione del progetto;

tanto fantasiosa e surreale che si è subito rivelata essere molto distante dalla realtà, così come i consiglieri di Progetto Comune sono molto distanti dalla comunità grumese.

Il progetto deve essere modificato in maniera che venga assicurata, "prima di ogni altra cosa", la perfetta agibilità di ogni parte della struttura (in particolare tribuna e spogliatoi) ed il perfetto ripristino funzionale e la valorizzazione del terreno di gioco che attualmente versa in una condizione di forte degrado. Il rifacimento del manto erboso (eventualmente in erba sintetica) e la realizzazione dell'impianto di illuminazione notturna vanno, quindi, nella direzione della "valorizzazione e dell'efficientamento" dell'unica struttura sportiva pubblica esistente sul territorio comunale" e, pertanto, sono interventi prioritari rispetto ad altri previsti in progetto, soprattutto perché renderebbero, con un'attenta gestione pubblica, la struttura in grado di autofinanziarsi e, di conseguenza, non sarebbe più necessaria la sua vendita e/o la privatizzazione, così come da tempo propone il gruppo Progetto Comune ed oggi anche il sindaco nelle sue linee programmatiche.

Ecco vedete, cari colleghi Consiglieri della maggioranza, questa è una proposta reale, concreta ed immediatamente realizzabile e nel formularla credo di far contento anche il consigliere Merenda, che, più volte, ci ha invogliati a presentare idee e progetti.

Resto in attesa di vedere le sue di proposte, perché se tutto il lavoro fin qui svolto dal super consigliere Merenda è quello di non riuscire ad approvare, dopo quasi un anno, il regolamento sulle antenne radio base; se è quello di non riuscire ad approvare, dopo dieci mesi, un elementare regolamento sui lavori in economia e le forniture; se è solo quello di annunciare (e basta) ogni volta importanti iniziative sull'urbanistica, beh la conclusione è una sola: il consigliere Merenda politicamente è solo un millantatore del niente ed è perfettamente inidoneo ad amministrare la nostra città.

E mi spiego pure la perfetta intesa tra il consigliere Merenda e il consigliere D'Aponte: non sanno fare nulla per questa città, se non tramare alle spalle dei loro stessi colleghi di maggioranza. Su questo sono praticamente insuperabili.

Ad ogni modo, pur ritenendo, in linea generale, che le proposte programmatiche di stasera potrebbero incidere positivamente sulla nostra città, ovviamente una volta riviste, ottimizzate ed affinate meglio, allo stato dei fatti, però, non mi sento di poterle appoggiare e votare.

Ho apprezzato l'invito al dialogo e di aver tenuto conto delle mie proposte, volte al raggiungimento del bene comune. Purtroppo, facendo tesoro dell'esperienza maturata in questi mesi di amministrazione, ho la certezza che come è stato tradito il patto elettorale con i Grumesi così verrà tradito qualsiasi tentativo di affrontare con determinazione, umiltà e competenza i problemi di questo paese da parte di questa maggioranza incapace, che fa **politica solo sui marciapiedi**.

Ritengo di aver assolto il mio dovere di consigliere di opposizione sia nei confronti della maggioranza che nei confronti dei cittadini, proponendo emendamenti al documento programmatico nelle parti che ritenevo maggiormente lacunose e deficitarie, ma questo sarà il vostro programma, di cui vi assumerete ogni responsabilità nel bene e nel male. Il comportamento di questa maggioranza non merita la mia fiducia in bianco. Questa è una coalizione già qualificabile, dopo solo dieci mesi, come fallimentare, poiché incapace di imprimere una reale "svolta" a questo Comune e, per questo, predestinata a un'effimera durata. Il mio voto non può essere che sfavorevole.

Grazie

Consigliere Angelo Rennella

INTERVENTO AL DOCUMENTO LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Parto dalla frase riportata sulla copertina del documento programmatico attribuita a **Domenico Cirillo**: **"Senza moto la vita non è che un letargo; se il moto è ineguale o troppo forte, risveglia"**.

Credo che la frase sia stata posta ^l quale nobile biglietto di presentazione delle linee programmatiche, peccato però che **il moto prevalente** di cui parla Domenico Cirillo, nel **documento non c'è traccia**, non si rivela **inequale** e neppure **troppo forte**, pertanto **non risveglia** affatto, ma al contrario, dalla lettura **si capisce chiaramente che ci troviamo nelle mani un vero e proprio libro dei sogni**.

Non me ne voglia **Sindaco**, ma dettare le linee programmatiche **senza alcuna citazione sui dati reali, sulle risorse da impiegare, sulla loro provenienza certa, non è altro che ripetere le promesse della campagna elettorale, un elenco di bei propositi scontati e generici ripetuti da decenni**.

.....Piazza Capasso, il Mendicicomio, il Mercatino rionale, le strade.... sono progetti presenti nelle linee programmatiche degli ultimi 40 anni e la loro citazione, senza indicarne dati certi di realizzazione, tranne quelli già programmati da precedenti amministrazioni, è ripetere capitoli del libro dei sogni ampiamente letti nel passato.

E i primi dubbi per la realizzazione **addirittura sono riportati nel documento stesso** quando, in un passaggio riferito alla volontà di realizzare opere pubbliche e servizi, il Sindaco non esita a scrivere **....che tutto è legato alle eventuali capacità di reperire fondi regionali, europei....**

Quindi, se questa verrà a mancare - **e viste le premesse fallimentari di questi primi dieci mesi tutto lascia presagire che così sarà** - tutto rimarrà semplice enunciazione di cose irrealizzabili.

Dettare una linea programmatica con i se e con i ma, con le sole intenzioni è fin troppo facile, Sindaco pure un esordiente che si affaccia alla politica, riuscirebbe con un pò di fantasia, a scrivere di voler **volare su un tappeto volante**, ma, sappiamo bene che senza risorse certe, senza un tappeto con le ali e i motori per poter volare, i soldi e l'indirizzo certo dove comprarlo, **anche un esordiente non potrà più essere credibile**. E la mancanza di credibilità, nel nostro caso, si evidenzia ancora di più con modi paradossali, in molti punti del documento, a partire dalla realizzazione del **Piano Energetico Comunale**, dimenticando che non meno di alcune settimane fa, la **Regione Campania** ha bocciato il Piano presentato dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico per ottenere finanziamenti in tal senso. Spero sia stata una dimenticanza, perché riparlare di un Piano che ci ha fatto perdere migliaia di euro, non è corretto Sindaco.

Rimanendo nel settore delle **politiche energetiche e ambientali**, sorprende **il passaggio sulla terra dei fuochi e le palesi contraddizioni: ne parliamo, ne rileviamo e denunciemo lo stato attuale, la pericolosità, ma nei fatti non entriamo nel Patto dei Comuni rimanendo ai margini del principale documento sottoscritto dagli Enti interessati al fenomeno. E in tema ambientale, appare** ancora più grave la proposta di un **sito di compostaggio** dei rifiuti nel bel mezzo di **due forni crematori** che stanno per nascere, uno a Casandrino e l'altro a Frattamaggiore, e senza che il Sindaco, su Frattamaggiore, abbia assunto una posizione netta e di opposizione ad un progetto che invece il sindaco di Frattaminore, ne ha già chiesto ufficialmente l'annullamento in autotutela in quanto illegittimo e in contrasto con le norme statutarie del consorzio cimiteriale.

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature on the left is a stylized, cursive 'A.M.'. The middle signature is more complex, appearing to be 'M. L. G.' with a large flourish. The signature on the right is a cursive 'P. D.'.

DOMANDA

Sindaco, è così che s'intende portare avanti una politica di sostenibilità energetica e ambientale, aggiungendo ai pericoli dei fumi dei forni, quelli delle esalazioni dei rifiuti compost che arriveranno sul nostro territorio?

E' semplicemente ridicolo leggere di*tutela degli spazi verdi* e di *perseguire azioni di abbattimento delle soglie di inquinamento delle emissioni nocive proponendo un piano urbano del traffico.....*, per poi non muovere un solo dito contro i forni e, addirittura, voler costruire un centro di compostaggio dei rifiuti che tutti sanno altamente inquinante.

Sotto questo aspetto la speranza è che l'amministrazione faccia non uno, ma cento passi indietro e che questa scellerata proposta rimanga uno dei tanti passaggi virtuali di questo libro dei sogni.

Dalle politiche ambientali allo sport, cultura e politiche giovanili il passo è breve e le **contraddizioni rilevate sono davvero inaccettabili**. Su tutte la **volontà di privatizzare l'unica struttura sportiva esistente, qual'è il campo sportivo**. Sostanzialmente si vorrebbe investire i nostri soldi per la sistemazione dell'area e dopo, per la gestione, **affidarla al privato di turno**, cosa che, se realizzata, comporterebbe **una convenzione minima trentennale e l'accesso riservato soltanto a chi ha possibilità economiche per pagare le rette**.

DOMANDA

Sindaco così si vorrebbe *...educare allo sport, al benessere fisico i giovani....* come riportato nel documento, ossia far pagare profumatamente questa sorta di lezione educativa?

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. M. M. 25/10/10', is written at the bottom of the page.

Politiche sociali. In un settore così delicato, vengono enunciati una **serie di interventi generici senza un minimo di certezza delle risorse da impiegare.**

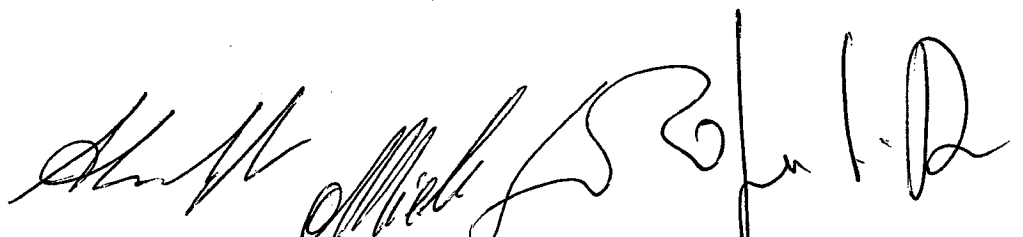
Al sottoscritto e al gruppo politico che rappresento, il libro dei sogni non interessa in quanto interessa molto di più **andare diritto al cuore dei problemi** che riguardano una sempre più vasta platea di famiglie in difficoltà e per questo, avremmo voluto leggere volentieri azioni forti in tal senso.

Tra i tanti tagli alla spesa annunciati, trovare forme di sostegno alle famiglie, **appare si difficile, ma non impossibile, basta la volontà politica nel determinare certe scelte** perché la soluzione tecnica contabile c'è.

E ci riferiamo agli interventi a favore delle famiglie con reddito al di sotto della **soglia di povertà**, che oggi si attesta intorno ai 7.700 euro all'anno. **Come?** Ad esempio quello di istituire **un fondo per l'erogazione di buoni alimentari e farmaceutici** coprendo il fondo **rinegoziando i costi per l'alloggio nelle case famiglie, le rette giornaliere che il Comune versa alle società che gestiscono il servizio.**

Introdurre poi uno sconto sulle rette dei servizi mensa e bus scolastico e incrementare il fondo sociale per l'affitto istituendo per la copertura di queste agevolazioni, **un fondo di solidarietà sociale nel quale far confluire il 30% delle indennità degli amministratori e il 3% del gettito dell'addizionale Irpef, importi che sommati potrebbero recuperare la somma di oltre 70.000 euro.**

Dati certi e di reale investimento sulle economie delle famiglie disagiate, vera emergenza sociale, spero che l'amministrazione ne tenga in debito conto quale priorità assoluta.

A handwritten signature in black ink, appearing to be a cursive name, possibly starting with 'M. B.', written over a horizontal line.

Scusatemi ma nel leggere di *.....decoro urbano, città pulita e più accogliente....* e poi passeggiare per le strade cittadine e vedere **metri e metri di erbacce crescere di ora in ora senza una minima manutenzione, sono scoppiato dal ridere** anche se, a dire il vero, in tal caso non basterebbero **lacrime di amarezza e sconforto** per l'ennesimo paradosso riscontrato.

DOMANDA

Sindaco, se in 10 mesi non si è riusciti neppure a tagliare l'erba sui marciapiedi, i cittadini come possono sperare in una politica futura di tutela, decoro e arredo urbano? E' credibile un passaggio del genere vista la realtà dello stato del decoro urbano sotto gli occhi non di Gaetano Di Bernardo, ma di tutta la città?

Così come riteniamo che non può essere assolutamente credibile la proposta per le **attività commerciali e produttive**. Partiamo dalle eventuali **agevolazioni fiscali** sui tributi locali per giovani imprenditori: se dobbiamo effettuare un miracolo per formare i **2.400.000 euro** chiesti dalla **Corte dei Conti, Sindaco** come si fa a proporre di rinunciare ad una quota dei tributi e dirottarli per questi sgravi? Ci sembra oltre che poco credibile, **offensivo e illusorio per i giovani** che intendono avviare attività.

L'esaltazione delle demagogia pura riguarda le **attività produttive**, leggiamo: *....le aziende del settore, la maggioranza delle imprese di media e piccola dimensione presenti sul territorio.... Interventi fieristici a supporto delle summenzionate aziende....*

DOMANDA

Sindaco ma lei dove vive? Dov'è questa maggioranza di imprese? E' a conoscenza che il tessuto produttivo grumese nel settore calzature e abbigliamento è ridotto ai minimi termini da almeno un decennio?



Credo che continuare ad illudere e illuderci di avere ancora un bacino di piccole e medie imprese, **è anacronistico e non veritiero. I propositi** che si vorrebbe attuare **e riportati nel documento, sono irrealizzabili perché manca il soggetto principale, ovvero l'imprenditoria locale che è migrata in altri lidi.**

Leggo ancora.....favorire poi le attività commerciali con iniziative di attività promozionali per una rete commerciale...

DOMANDA

Sindaco ma se i commercianti da mesi non riescono ad ottenere neppure una sosta oraria, mi sa spiegare, non in maniera generica, ma con dati certi, come intende favorire e realizzare un progetto più ampio come la rete? Sotto il profilo commerciale, le esperienze maturate in questi primi 10 mesi di governo cittadino, direi senza timore di essere smentito, che sono tutte da dimenticare in fretta.

Vorrei concludere fermando l'attenzione sul **....contenimento della crescita edilizia e l'assetto urbanistico.....** Nel documento si legge che **....il nuovo Piano Urbano Comunale dovrà essere ispirato alla partecipazione cittadina, alla tutela del territorio, agli standard urbanistici, alla vivibilità.....**

Senz'altro la partecipazione dei cittadini è più che giusta e condivisibile, una forma di nobile democrazia partecipativa, purtroppo devo prendere atto con amarezza che questa forma di tutela che si prefigge nel documento, non trova riscontro già nei fatti immediati, e mi riferisco all'atteggiamento assunto dall'amministrazione e dal Sindaco nel non voler istituire, ad oggi, una Commissione Speciale d'inchiesta che ha per obiettivo proprio la tutela di aspetti urbanistici, di procedure che hanno creato problemi ambientali e di vivibilità.



Altro esempio di come si predica bene ma si razzola male, un altro aspetto delle premesse del **documento che rafforza la tesi di mancanza di credibilità.**

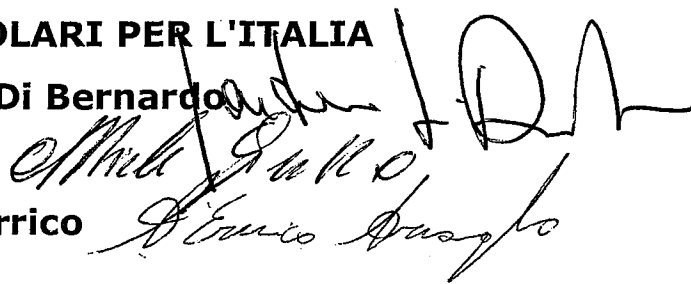
Alla luce di questa analisi, **nella sua complessità emerge** un documento per niente credibile, che non è altro **uno spot di campagna elettorale**, con l'aggiunta di alcuni **passaggi obbligati di tipo machiavellico** riservati a quei consiglieri **della maggioranza presenti pure nelle precedenti amministrazioni e rei, secondo il Sindaco, di aver condotto al pre dissesto il Comune, con il chiaro obiettivo quindi, di assicurarsi quei voti sufficienti alla luce della sostanziale precarietà dell'attuale compagine di maggioranza.** Ma si tratta di voti favorevoli che andranno ad un elenco di ovvietà e illusioni collettive, un documento di linee programmatiche che non è altro un semplice manoscritto da allegare per norma alla delibera che si andrà a votare stasera e sulla quale, il sottoscritto e i componenti del gruppo **Popolari per l'Italia, esprimono un voto decisamente contrario all'approvazione.**

GRUPPO POPOLARI PER L'ITALIA

Avv. Gaetano Di Bernardo

Guido Miele

Arcangelo D'Errico

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is at the top right, the second is in the middle left, and the third is at the bottom left. They are written over the printed names of the signatories.

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

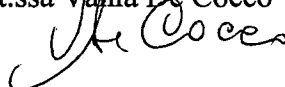
f.to Avv. Giuseppina Chianese

f.to dott.ssa Vania De Cocco

PER COPIA CONFORME: 08/05/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Vania De Cocco



Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 08/05/2014

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il __/05/2014

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Vania De Cocco